



INSIEME

PARROCCHIA di SAN SIMEONE PROFETA

S. Croce 919 ~ Tel. 041-718921

email: renzo.mazzuia@alice.it

7 aprile 2024

*Il domenica di Pasqua ~ Anno B
in Albis ~ "della Divina Misericordia"*

At 4,32-35; Sal 117; 1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

La porta del cuore

Vieni, resta con noi Signore,
e anche quando trovi chiusa
la porta del nostro cuore per timore o per viltà,
entra ugualmente.

Il tuo saluto di pace è balsamo
che scioglie le nostre paure;
è dono che apre il cammino a nuovi orizzonti.

Dilata gli angusti spazi del nostro cuore.

Rinsalda la nostra fragile speranza
e donaci occhi penetranti

per scorgere nelle tue ferite d'amore
i segni della tua gloriosa risurrezione.

Spesso anche noi siamo increduli,
bisognosi di toccare e di vedere
per poter credere e saperci affidare.

Fa' che, illuminati dal tuo Spirito,
possiamo essere annoverati tra i beati
che, pur non avendo visto, hanno creduto.

Mio fratello Tommaso

Il Vangelo della Risurrezione secondo Giovanni
che la liturgia oggi ci propone
sottolinea la grandezza di questo giorno, il primo dopo il sabato:
è la domenica, il giorno del Signore;
in questo giorno siamo convocati
per accogliere Gesù Risorto e i suoi doni.

È in questo giorno che Giovanni enumera gli eventi della salvezza,
della Gloria di Dio e del suo Figlio Gesù:

Venerdì Santo, Pasqua, Ascensione e Pentecoste,
tutti uniti nell'unica vicenda di amore, di morte
e risurrezione del Figlio dell'Uomo.

Gesù consegna lo Spirito, realizza la promessa, invia i suoi,
ed ecco che comincia nella storia una nuova fase, quella della Chiesa,
chiamata a testimoniare la speranza e il compimento dell'amore di Dio.

Ecco perché è incaricata a portare agli uomini il dono del perdono,
che rappresenta il vissuto, la predicazione di Gesù,
il grande messaggio di pace e riconciliazione del nostro Dio,
"misericordioso e grande nell'amore".

La fase del Gesù storico è finita,
lui stesso aveva parlato del suo ritorno al Padre,
ma torna in una forma nuova in mezzo ai suoi,
ed ecco la vicenda di Tommaso.

Davvero Tommaso è nostro fratello gemello,
(traduzione del termine Didimo),

perché anche noi, lettori, vorremmo vedere per poter credere:
credere sulla base della sola parola della Chiesa ci sembra troppo poco!
Ma il desiderio di Tommaso diventa per Gesù un'occasione per tutti noi:

*"sono proprio io, guarda, tocca, renditi conto di persona
e non essere più incredulo, ma credente",
e "beati quelli che non hanno visto e hanno creduto".*

Se prima era possibile basare la fede sulle azioni e i gesti di Gesù,
ora questa visibilità è venuta meno.

Il Vangelo ci parla di "segni", scritti per la fede,
ma questi sono solo il punto di partenza
che ciascuno deve superare con la propria decisione di credere.

Questa è la dinamica della fede
che non può avere un'altra base che se stessa:
se si fondasse infatti su qualcosa di diverso,
non sarebbe più neanche fede.

Ci conforta la lettura di Atti:
una chiesa unita e solidale che testimonia il Vangelo,
e la lettera di Giovanni:
se rimaniamo nel Signore la vittoria sul mondo è certa.

don Renzo

Continuano alcuni pensieri della lettera del Patriarca sulla preghiera

Riprendiamo tra le mani le 38 “Catechesi sulla preghiera” che Papa Francesco ha tenuto tra maggio 2020 e giugno 2021 e lasciamoci guidare dai suoi insegnamenti.

“La preghiera è la prima porta della speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti. Io direi che la preghiera apre la porta alla speranza. La speranza c’è, ma con la mia preghiera apro la porta”.

“La preghiera di Gesù è il luogo dove si percepisce che tutto viene da Dio e al lui ritorna. A volte noi esseri umani ci crediamo padroni di tutto, oppure al contrario perdiamo ogni stima di noi stessi, andiamo da una parte all'altra. La preghiera ci aiuta a trovare la giusta dimensione, nella relazione con Dio, nostro Padre, e con tutto il creato”:

“Attraverso la preghiera avviene come una nuova incarnazione del Verbo. E siamo noi i “tabernacoli” dove le parole di Dio vogliono essere ospitate e custodite, per poter visitare il mondo. Attraverso la preghiera la Parola di Dio viene ad abitare in noi e noi abitiamo in essa. La Parola ispira buoni propositi e sostiene l'azione, ci dà forza, ci dà serenità e anche quando ci mette in crisi ci dà pace”.

“Tutto nella Chiesa nasce nella preghiera, e tutto cresce grazie alla preghiera. Quando il Nemico, il Maligno, vuole combattere la Chiesa, lo fa prima di tutto cercando di prosciugare le sue fonti, impedendole di pregare. La preghiera è quella che apre la porta allo Spirito Santo, che è quello che ispira per andare avanti. I cambiamenti nella Chiesa, senza la preghiera non sono cambiamenti di Chiesa, sono cambiamenti di gruppo”.

FIDUCIA

Charles de Foucauld

Abbiat fiducia

che Dio vi darà il destino migliore per la sua gloria,
il migliore per la vostra anima,

il migliore per la persona degli altri,

poiché voi non domandate altro che questo,

poiché tutto ciò che egli vuole voi lo volete,
pienamente e senza riserve.

APPUNTAMENTI della SETTIMANA

LUNEDÌ 8.4

Annunciazione del Signore

O Padre,

*tu hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo della Vergine Maria:
concedi a noi, che adoriamo il mistero del nostro Redentore,
vero Dio e vero uomo, di essere partecipi della sua vita immortale.*

ore 17.30 (canonica) **LECTIO DIVINA**

VENERDÌ 12.4

ore 16.00 (Patronato) **INCONTRO della SCUOLA BIBLICA**

DOMENICA 14.4

III di Pasqua - Anno B

At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1 Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48

S. Messa ore 10.30 (San Simeone)

RECITA del ROSARIO

**Ogni sera alle ore 18.00
(Chiesa San Simeone)**

CALENDARIO S. MESSE - APRILE e MAGGIO

21 aprile: Santa Messa ore 11.00 a San Giacomo

28 Aprile: visita del Papa a Venezia

5 Maggio: Santa Messa ore 11.00 a San Giacomo

12 Maggio: Santa Messa ore 10.30 a San Simeone

19 Maggio: Santa Messa ore 11.00 a San Giacomo

26 Maggio: Santa Messa ore 10.30 a San Simeone

Si può accedere al sito parrocchiale
e anche alla consultazione del foglietto "Insieme"
inquadrando il QR CODE

